

Identificativo Samira: 224816
Numero di catalogo generale: 00000047
Definizione tipologica: castello
Denominazione: Castello di Paderna
Provincia: PC
Comune: Pontenure

OG	**OGGETTO**	
OGT	**OGGETTO**	
OGTT	Definizione tipologica	castello
OGTN	Denominazione	Castello di Paderna
LC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PVC	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA**	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Pontenure
PVCI	Indirizzo	strada Paderna Montanaro, 10
DS	**DESCRIZIONE**	
DES	**DESCRIZIONI**	
DESS	Introduzione	Nell'alta pianura del piacentino orientale, Paderna è situata nei pressi del torrente Riglio, tra le valli del Nure e del Chero.

DESA	Approfondimento	Dalla Chiesa di Piacenza al monastero di san Savino Citato nella Tavola traianea di Veleia, poi come 'curte paterno', il sito è documentato dal IX secolo tra i beni della Chiesa di Piacenza. Situato nei pressi del tratto di pianura della via Francigena, che aveva a Pontenure un importante ospitale, il castello, attestato nel 990, passò nel secolo successivo prima al rettore della chiesa di santa Maria, poi al monastero piacentino di san Savino. Nel corso del Duecento Paderna venne più volte distrutto durante le lotte tra le fazioni cittadine, e tra Piacenza e i comuni vicini: nel 1216 - con Pontenure, Caorso, Montanara e Zena - da parmensi, pavesi e cremonesi alleati contro Piacenza e Milano, e di nuovo nel 1247 dalle truppe dell'imperatore Federico II. Solo nel 1280 il monastero poté riparare i danni, restaurando il castello e innalzando la sua torre. La 'villa' dei Marazzano Nel 1453 il priore di san Savino, un Landi di Cerreto, concesse il castello e i diritti di caccia e pesca annessi ai terreni circostanti al cognato Melchiorre Marazzani, di antico casato riminese, che si era trasferito nel piacentino dopo il matrimonio. Il nuovo proprietario fece ricostruire il castello quasi in rovina, conferendogli una forma coerente con le sue nuove funzioni, al contempo residenziali e produttive, come centro dell'azienda agricola qui impiantata. L'edificio mantenne però, insieme all'antica chiesa di santa Maria, alcune caratteristiche difensive dell'antica struttura, assumendo i caratteri di una 'villa' fortificata. Nel secolo successivo i Marazzani consolidarono il loro dominio su Paderna: nel 1558 Melchiorre II venne investito del castello dai Farnese, duchi di Parma e Piacenza, e nel 1605 Lodovico ebbe da Ranuccio I il titolo di conte di Paderna e Case del Riglio - dopo aver ottenuto tre anni prima la concessione, in aggiunta al proprio, del cognome Visconti per i discendenti del suo matrimonio con Claudia Visconti di Brignano. Il ruolo di rilievo assunto nell'amministrazione civile e militare farnesiana consentì al casato di incrementare i propri beni tra Paderna, Montanaro (infeudato nel 1653) e Valconasso (infeudato nel 1704), attraversati per cinque chilometri fino alla via Emilia dal cosiddetto stradone Marazzani; altri fondi vennero acquisiti nel 1673 nei pressi di Senigallia, all'epoca del vescovato di un Marazzani. Dall'Ottocento agli anni Duemila Un nuovo cognome, quello dei Terzi, venne acquisito ai primi dell'Ottocento dagli eredi dell'unione tra Antonio Camillo Marazzani Visconti e Costanza, ultima discendente del casato comitale di Sissa. Passato nel corso di quel secolo, sempre per matrimonio, alla famiglia Casali, il castello è tuttora abitato dagli eredi degli antichi proprietari, che lo hanno aperto al pubblico, facendone anche la sede di eventi e manifestazioni dedicate al florovivaismo e all'artigianato. Il complesso ospita oggi una azienda agricola biologica, una fattoria didattica e un orto-giardino con antiche varietà - alle quali è dedicata l'annuale rassegna dei Frutti antichi.

DESA	Approfondimento	VISITA Il complesso a pianta quadrangolare, orientato verso i punti cardinali, è completamente circondato dalle mura e da un ampio fossato, ancora oggi colmo d'acqua e presidiato da una poderosa torre quadrata, detta torre nell'Acqua, un tempo dotata di ponte levatoio. Un'altra torre quadrata – che conserva ancora gli incassi dei due antichi ponti levatoi - sormonta il fronte sud dell'edificio in laterizio addossato alle mura, mentre altre tre torri di diverse dimensioni sono distribuite irregolarmente lungo la cinta. Lo spazio interno è attraversato da un muro che separa l'ampia corte agricola - circondata da scuderie, fienili, porticati e abitazioni dei contadini - dall'elegante dimora fortificata. Quest'ultima è scandita da due cortili: dal primo si accede alla residenza signorile con il pozzo e il torrione maggiore, dall'altro all'oratorio romanico di Santa Maria con pianta a croce greca, in ciottoli legati con malta, e a un secondo edificio che introduce all'orto-giardino dove sono coltivate antiche varietà di alberi da frutta.
MD	LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE	
MDP	PARCHI E GIARDINI	
MDPD	Denominazione parco	Tenuta del Castello di Montanaro, Palazzo Marazzani
MDPG	Relazioni PG	00000066
MDC	ALTRI CASTELLI	
MDCD	Denominazione castello	Castello di Zena - Carpaneto P.
MDCA	Relazioni CAST	00000031
MDC	ALTRI CASTELLI	
MDCD	Denominazione castello	Castello Scotti - Carpaneto P.
MDCA	Relazioni CAST	00000028
RE	NOTIZIE STORICHE	
REL	CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS	Secolo	X
REV	CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS	Secolo	XX
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI E CONTATTI	
SERS	Servizi	Visite guidate

SERS	Servizi	fattoria didattica
SERS	Servizi	eventi
SERB	Biglietteria	Accessibile eccetto piani superiori torri. Aperto al pubblico da maggio ad ottobre (agosto escluso)
SERC	Accesso portatori di handicap	SI
SERN	Telefono	0523 511645
SERM	Fax	.
SERW	Sito web	https://castellodipaderna.it/
SERE	Indirizzo email	info@castellodipaderna.it
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAP	Tipo	foto a colori
FTAZ	Nome file	
FTAY	Didascalia	Castello di Paderna, su gentile concessione dell'Associazione Castelli del Ducato di Parma e Piacenza
BIL	Citazione completa	Artocchini, C., Castelli piacentini, Piacenza, TEP, 1983
BIL	Citazione completa	Zaninoni, A., I castelli della provincia di Piacenza, in Muzzarelli M. G., Campanini A., a cura di, Castelli medievali e neomedievali in Emilia-Romagna, Atti della

		giornata di studio (Bologna, 17 marzo 2005), Bologna, CLUEB, 2006 (Dpm quaderni - convegni 2)
BIL	Citazione completa	Agostinelli P.G., a cura di, Archivio di Stato di Piacenza. Consistenza archivio Marazzani Visconti Terzi, 2009
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	